



COMUNE DI CELLAMARE
Città Metropolitana di Bari

REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE
DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ
VIDEOCONFERENZA O IN FORMA MISTA

INDICE

1. Oggetto
2. Requisiti tecnici minimi per le sedute in modalità videoconferenza o in forma mista
3. Convocazione delle sedute
4. Svolgimento delle sedute
5. Entrata in vigore

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA O IN FORMA MISTA.

1. Oggetto

- Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità videoconferenza o in forma
1. mista, delle riunioni della Giunta del Comune di Cellamare.

- Ai fini del presente regolamento sono definite "sedute in modalità videoconferenza" le
2. riunioni della Giunta, che si svolgono quando uno o più componenti siano collegati in videoconferenza, anche a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione.

- Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la
3. comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video (videotelefoni oppure via internet a mezzo di apposito programma).

- Ai fini del presente regolamento sono definite "sedute in forma mista" le riunioni della
4. Giunta, che si svolgono con la partecipazione in presenza di uno o più componenti e il collegamento in videoconferenza di alcuni altri componenti.

2. Requisiti tecnici minimi per le sedute in modalità videoconferenza o in forma mista

- 1 La partecipazione a distanza alle riunioni dell'Organo collegiale in modalità videoconferenza o in forma mista presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- la segretezza della seduta;
- l'identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale sia in presenza presso la sede comunale che da remoto e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
- la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

2. Convocazione delle sedute

1. La convocazione delle adunanze per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità di videoconferenza o in forma mista deve essere inviata, a cura del Sindaco, a mezzo pec, a tutti i componenti dell'Organo Collegiale allegando alla convocazione i files relativi alle proposte di deliberazione, comprensivi di eventuali allegati, da esaminare e, eventualmente, approvare nella seduta stessa.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità in videoconferenza o in forma mista.

3. Nel caso di seduta in videoconferenza, uno o più componenti della Giunta potranno essere collegati per videoconferenza anche dal Palazzo comunale.

4. Svolgimento delle sedute

1. La partecipazione dei componenti alle sedute a distanza o in forma mista deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.

2. Per lo svolgimento delle sedute con modalità in videoconferenza o in forma mista i componenti della Giunta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, si avvalgono di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e della segretezza.
3. Per la validità delle sedute in modalità videoconferenza o in forma mista restano fermi i requisiti di validità richiesti per le adunanze ordinarie e straordinarie come disciplinato dal Regolamento comunale e dallo Statuto.
4. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.
5. Il Sindaco e il Segretario Generale, o chi li sostituisce, possono prendere parte alle sedute in videoconferenza da una sede diversa del Palazzo comunale.
6. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti e, quindi, procedere all'appello in avvio di seduta accertando "a video" l'identità del componente collegato a distanza.
7. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e rinviata.
8. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione in modo palese, nominativamente, mediante affermazione vocale – audio, accompagnata da attivazione della video webcam.
9. Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti impossibilitati a collegarsi in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.
10. Nel caso di votazione a scrutinio segreto si provvederà mediante utilizzo di specifici applicativi informatici che gestiscano tale modalità di votazione anche da remoto. Qualora questo non sia possibile la seduta degli organi istituzionali si svolgerà in presenza.
11. E' fatto obbligo ai partecipanti di permanere davanti alla videocamera per tutta la durata della seduta. In caso di necessità di assentarsi momentaneamente o di abbandonare la seduta definitivamente, dovrà previamente comunicare la circostanza al Presidente e al Segretario che annoterà l'assenza.
12. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.
13. Le sedute della giunta saranno registrate.

5. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.
2. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni interne in contrasto con lo stesso.
3. Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.